

Mappa degli Stakeholder Territoriali per la Tutela dei Minori

Obiettivo

Questo allegato ha lo scopo di fornire un riferimento operativo aggiornato degli enti e soggetti attivi nella protezione dell'infanzia a livello territoriale, al fine di facilitare la collaborazione, l'attivazione di segnalazioni formali e l'orientamento dei minori e delle famiglie verso servizi adeguati.

Contesto

La tutela dei minori è una responsabilità condivisa tra istituzioni, scuole, enti del Terzo Settore, famiglie e forze dell'ordine. ASCAE Impresa Sociale si impegna a collaborare in modo strutturato con tali attori, favorendo una rete di protezione comunitaria efficace e coordinata.

Stakeholder principali

Ente / Organizzazione	Funzione nella tutela dei minori	Contatti di riferimento
Servizi Sociali Comunali	Presenza in carico di minori in situazione di rischio; attivazione delle autorità giudiziarie	Comune di Potenza – Ufficio Politiche Sociali
Tribunale per i Minorenni	Adozione di provvedimenti di tutela, sospensione potestà, affidi	Corte d'Appello di Potenza – Sez. Minori
Forze dell'Ordine (Polizia, Carabinieri)	Intervento in caso di emergenza, reati, minori non accompagnati	112 / Questura o Comando più vicino
Scuole primarie e secondarie	Segnalazioni educative, prevenzione, monitoraggio del benessere scolastico	Dirigente scolastico / Referente per l'inclusione
ASL – Servizi di Neuropsichiatria Infantile	Diagnosi e presa in carico di minori con bisogni sanitari o traumi	Centro di Salute Mentale Minori – Potenza
Centri anti violenza e consultori familiari	Supporto psicologico, mediazione familiare, protezione per situazioni sensibili	Sportello Telefono Donna – Potenza
Associazioni del Terzo Settore locali	Attività di accompagnamento educativo, mentoring, sportelli d'ascolto	In base al progetto territoriale
Garante regionale per l'infanzia e adolescenza	Vigilanza sul rispetto dei diritti del minore, ricezione segnalazioni	Regione Basilicata – Ufficio del Garante

Note operative

- ASCAE mantiene aggiornato un elenco interno con recapiti diretti e referenti nominativi per ciascun soggetto indicato.
- Il CFPF ha il compito di attivare i canali appropriati in caso di emergenze o segnalazioni gravi.
- In caso di attività fuori regione o in altri Paesi (es. progetti Erasmus+), è obbligatorio effettuare una mappatura equivalente nel contesto territoriale di riferimento.

Strumenti collegati

- Allegato 3 – Procedura di gestione delle segnalazioni
- Allegato 4 – Checklist per la valutazione dei rischi